

GWF10001 | Edizione Maggio 2020

INFORMAZIONE

Note tecniche

Piano di protezione settoriale SSIGA contro la COVID-19

PIANO DI PROTEZIONE SETTORIALE SSIGA CONTRO LA COVID-19: SPIEGAZIONI GENERALI

Versione: 18 maggio 2020

Data versione	Modifiche
18 maggio 2020	Il numero massimo di persone nelle sale riunioni è stato adattato da 1 persona / 10 m ² a 1 persona / 4 m ² . (Secondo gli standard del piano di protezione per le aziende con posti di lavoro con contatto occasionale con la clientela sotto Covid-19)

INTRODUZIONE

Il seguente piano di protezione è stato elaborato come soluzione settoriale SSIGA sulla base del modello SECO. Come richiesto dalla SECO, è stato allestito facendo rigoroso affidamento sul modello di piano di protezione SECO. I punti specifici del settore sono stati integrati nei rispettivi capitoli. Il modello è stato adattato alle esigenze del settore secondo scienza e coscienza; tuttavia esso non esonera le aziende dall'esaminare le misure in modo specifico in base alla propria situazione e, se necessario, aggiungere ulteriori provvedimenti aziendali specifici.

SCOPO DI QUESTE MISURE

Lo scopo delle misure è di proteggere dal contagio da nuovo coronavirus, da un lato, i lavoratori e le persone che svolgono attività nell'azienda, dall'altro la popolazione in generale che usufruisce dei servizi. Inoltre si tratta di proteggere nel miglior modo possibile le persone particolarmente a rischio, sia tra i lavoratori sia tra i clienti o i partner commerciali. È importante rispettare queste misure, perché in tal modo tutti contribuiscono a prevenire una seconda ondata di contagio o quanto meno a contenerne gli effetti.

BASI LEGALI

Ordinanza 2 COVID-19 (RS 818.101.24), legge sul lavoro (RS 822.11) e relative ordinanze.

USO DEL PIANO DI PROTEZIONE SETTORIALE

Il presente documento serve alle singole aziende dei settori SSIGA Acqua, Gas e Calore, come modello da seguire per la creazione di un proprio piano di protezione contro la COVID 19. Le liste di controllo in allegato presentano esempi significativi per le corrispondenti misure di protezione e possono essere ulteriormente integrate dalle singole aziende. Le misure applicate vengono contrassegnate nelle caselle di controllo. Le misure che non riguardano l'azienda o non sono attuabili non vengono contrassegnate. In caso di mancata applicazione delle misure, fornire una breve motivazione nell'apposito campo di testo. Le liste di controllo sono disponibili in formato MS Word e possono essere semplicemente compilate e modificate dalle aziende.

RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL NUOVO CORONAVIRUS

Trasmissione del nuovo coronavirus

Le tre **vie di trasmissione principali** del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sono:

- il contatto stretto: distanza inferiore a due metri da una persona malata;
- le goccioline: se una persona malata tossisce o starnutisce, i virus possono arrivare direttamente sulle mucose di occhi, naso o bocca di un'altra persona;
- le mani: tossendo, starnutando o toccando le mucose le goccioline giungono sulle mani, da dove i virus vengono trasmessi alle superfici. Da lì il virus può passare alle mani di un'altra persona e raggiungerne gli occhi, il naso o la bocca se questa si tocca il viso.

Protezione contro la trasmissione

Per prevenire la trasmissione vanno rispettati **tre principi fondamentali**:

- tenersi a distanza, pulizia, disinfezione delle superfici e igiene delle mani;
- proteggere le persone particolarmente a rischio;
- isolare dalla vita sociale e professionale le persone malate e quelle che sono state a stretto contatto con esse.

I principi per la prevenzione della trasmissione si basano sulle vie di trasmissione principali summenzionate.

La trasmissione per contatto stretto e tramite goccioline può essere impedita tenendosi a una distanza di almeno due metri o mediante barriere fisiche. Per impedire la trasmissione attraverso le mani è importante un'igiene delle mani regolare e scrupolosa da parte di tutti e la pulizia delle superfici toccate di frequente.

Distanziamento e igiene

Le persone infettate possono essere contagiose prima, durante e dopo la comparsa di sintomi della COVID-19. Quindi anche chi non ha sintomi deve comportarsi come se fosse infettivo (tenersi a distanza dagli altri). In proposito possono essere consultate le regole di igiene e di comportamento dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) promosse dalla campagna «**Così ci proteggiamo**».

Esempi di misure sono: il telelavoro, la rinuncia all'offerta di determinati servizi, lavarsi regolarmente le mani, tenersi almeno a 2 metri di distanza da altre persone, pulire regolarmente le superfici toccate di frequente, limitare il numero di persone per m².

Protezione delle persone particolarmente a rischio

Le persone di più di 65 anni o affette da malattie croniche gravi (v. ordinanza 2 COVID-19) sono considerate particolarmente a rischio di decorso grave della malattia. Per queste persone occorre quindi adottare ulteriori misure per impedire il contagio. Soltanto così è possibile evitare un'elevata mortalità dovuta alla COVID-19. Le persone particolarmente a rischio continuano ad attenersi alle misure di protezione dell'UFSP e restano per quanto possibile a casa. La protezione dei lavoratori particolarmente a rischio è disciplinata dettagliatamente nell'ordinanza 2 COVID-19. Ulteriori informazioni sull'argomento sono disponibili all'indirizzo <https://ufsp-coronavirus.ch/>. Esempi di misure sono: il telelavoro, il lavoro in aree che non richiedono contatto con il pubblico, le barriere fisiche, la predisposizione di orari particolari per le persone particolarmente a rischio.

Isolamento dalla vita sociale e professionale delle persone malate e di quelle che sono state a stretto contatto con esse

Occorre impedire che le persone malate ne contagino altre. Chi è malato deve restare a casa e, se non può fare a meno di uscire, deve indossare una mascherina (mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria). L'UFSP ha pubblicato istruzioni specifiche sull'auto-isolamento e sull'auto-quarantena (cfr. <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/selbst-isolierung-und-selbst-quarantaene.html>). A protezione della

salute degli altri lavoratori, il datore di lavoro è tenuto a consentire a tutti i dipendenti di rispettare queste istruzioni dell'UFSP.

MISURE DI PROTEZIONE

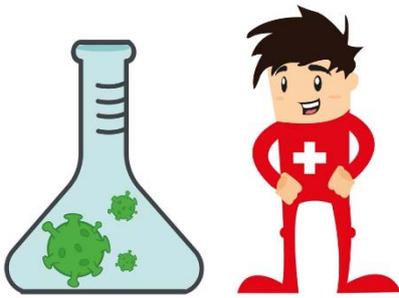
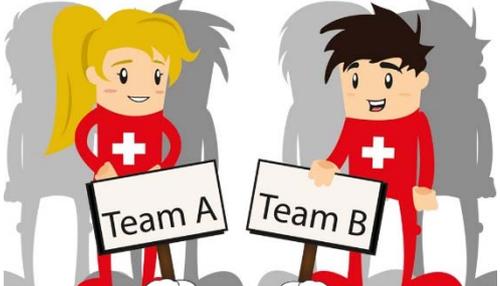
Adottando misure di protezione si intende impedire la trasmissione del virus. Per le misure occorre tenere conto dello stato della tecnica in materia di medicina del lavoro e di igiene, nonché di altre conoscenze associate di ergonomia. Le misure devono essere pianificate in modo da correlare opportunamente tecnologia, organizzazione del lavoro, altre condizioni di lavoro, rapporti sociali e influenza dell'ambiente sul posto di lavoro.

Per prima cosa occorre adottare misure di protezione tecniche e organizzative. Quelle individuali sono secondarie rispetto alle prime. Per i lavoratori particolarmente a rischio occorre adottare ulteriori misure. Tutte le persone coinvolte devono ricevere le necessarie istruzioni.

Anche sul posto di lavoro lo scopo della protezione è la riduzione della trasmissione del nuovo coronavirus tenendosi a distanza e grazie a pulizia e disinfezione delle superfici e igiene delle mani.

«Principio STOP»

Il principio STOP illustra la successione in base alla quale vengono adottate le misure di protezione.

S	S sta per sostituzione, che nel caso della COVID-19 è possibile soltanto tenendosi a sufficiente distanza (p. es. telelavoro).	
T	T sta per misure tecniche (p. es. lastre di vetro acrilico, posti di lavoro separati).	
O	O sta per misure organizzative (p. es. team separati, modifica della pianificazione dei turni).	

P

P sta per misure di protezione individuale (p. es. mascherine igieniche (mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria)).



Misure di protezione individuale

Le misure di protezione individuale devono essere adottate soltanto se non è possibile adottare altre misure ed è disponibile un equipaggiamento di protezione adeguato (p. es. mascherine igieniche (mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria), guanti). Sono meno efficienti della sostituzione e delle misure tecniche od organizzative.

I lavoratori devono disporre delle conoscenze necessarie per utilizzare correttamente l'equipaggiamento di protezione e avere un'adeguata dimestichezza con esso. Altrimenti un dispositivo di protezione può ingenerare una falsa sensazione di sicurezza e indurre a tralasciare provvedimenti fondamentali ed efficaci (tenersi a distanza, lavarsi le mani).

PIANO DI PROTEZIONE SETTORIALE SSIGA CONTRO LA COVID-19 PER LE AZIENDE: CONDIZIONI QUADRO E CONTENUTI

Versione: 06.05.2020

REGOLE DI BASE

Il piano di protezione dell'azienda deve assicurare che siano rispettate le seguenti disposizioni, per ognuna delle quali occorre prevedere misure sufficienti e adeguate. Il datore di lavoro e il responsabile dell'azienda rispondono della scelta e dell'attuazione delle misure. Queste disposizioni devono essere rispettate anche se si indossano i dispositivi di protezione individuali (p. es. mascherine protettive).

1. Tutte le persone nell'azienda si lavano regolarmente le mani.
2. I lavoratori e le altre persone si tengono sempre a 2 m di distanza reciproca.
3. Pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone.
4. Protezione adeguata delle persone particolarmente a rischio.
5. Mandare a casa le persone malate e invitarle a seguire le istruzioni dell'UFSP sull'auto-isolamento.
6. Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.
7. Informare i lavoratori e le altre persone interessate sulle disposizioni e sulle misure.
8. Attuare le disposizioni a livello di gestione per applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente.

1. IGIENE DELLE MANI

Tutte le persone nell'azienda si lavano regolarmente le mani.

Esempi di misure:

- allestimento di postazioni per l'igiene delle mani: entrando nei locali aziendali / nella reception la clientela deve potersi lavare le mani con acqua e sapone o poterle disinfettare con un disinfettante per le mani;
- allestimento di postazioni per l'igiene delle mani nelle succursali, in mancanza di acqua corrente; all'entrata e all'uscita della succursale i lavoratori devono lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettarle con un disinfettante per le mani;
- tutte le persone nell'azienda devono lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone, in particolare prima dell'arrivo sul posto di lavoro, tra un cliente e l'altro, dopo il contatto con partner aziendali e fornitori e prima e dopo le pause. Nei posti di lavoro dove ciò non è possibile le mani devono essere disinfettate;
- rimozione di oggetti non necessari che potrebbero essere toccati dalla clientela, per esempio giornali e riviste nelle sale d'attesa e nelle zone comuni (come locali per la pausa caffè e cucine);
- fornire disinfettante per le mani ai lavoratori che svolgono lavori presso succursali esterne o clienti

2. TENERSI A DISTANZA

I lavoratori e le altre persone si tengono sempre a 2 m di distanza reciproca.

Stabilire zone di transito e di soggiorno

Si tratta per esempio di percorsi di transito a senso unico, zone per la consulenza, sale d'attesa, locali riservati al personale.

Esempi di misure:

- applicazione di segni di riferimento sul pavimento per garantire il mantenimento della distanza di almeno 2 m tra le persone presenti nell'area clienti e rispettare il flusso di persone;
- garantire 2 m di distanza tra i clienti in attesa e i lavoratori/visitatori;
- garantire 2 m di distanza nei locali di soggiorno (p. es. mense, sale caffè, cucine, locali comuni);
- garantire 2 m di distanza nei vani scala, nei corridoi, nelle aree di accesso, ecc.
- garantire 2 m di distanza nei WC;
- prevedere appositi locali per le persone particolarmente a rischio;
- garantire 2 m di distanza nella sala comando (p. es. modificando le postazioni di lavoro o limitando il numero delle persone presenti nello stesso momento);
- garantire 2 m di distanza nelle sale riunioni (p. es. spostando gli arredi)
- garantire 2 m di distanza nelle officine (p. es. modificando le postazioni di lavoro o limitando il numero delle persone presenti nello stesso momento);
- garantire 2 m di distanza nei laboratori (p. es. modificando le postazioni di lavoro o limitando il numero delle persone presenti nello stesso momento);

Suddivisione degli spazi

Esempi di misure:

- separare i posti di lavoro dagli altri lavoratori e dalla clientela, in particolare in ambienti open space, p. es. con tende, paraventi o lastre divisorie e indicare sulla porta che è obbligatorio rispettare le regole di distanziamento;
- ridurre e servire separatamente la clientela di passaggio;
- separare magazzini, consegne materiali, sportelli informativi, ricezione, ecc. con lastre divisorie;
- se la distanza di 2 m non è rispettata, separare con lastre divisorie le postazioni di lavoro in sala comando;
- se la distanza di 2 m non è rispettata, separare con lastre divisorie le postazioni di lavoro nelle officine;
- se la distanza di 2 m non può essere rispettata, separare con lastre divisorie le postazioni di lavoro nei laboratori;
- se non sono possibili misure tecniche, attuare il servizio a turni o il trasferimento ad altri locali per rispettare le regole di distanziamento.

Limitazione del numero di persone

Esempi di misure:

- fare entrare nell'area clienti / ricezione al massimo 1 persona ogni m² di superficie;
- ricevere la clientela su appuntamento (o telefonicamente), per quanto possibile;
- trasferire all'aperto le file di clienti in attesa;
- se i clienti attendono nell'area clienti, allestire una zona d'attesa separata con spazio sufficiente tra le persone;
- lasciar entrare in negozio soltanto le persone che necessitano di un servizio;
- se possibile, offrire il servizio online;
- se possibile, offrire la consegna a domicilio o la spedizione postale;
- nei trasporti collettivi (p. es. alle succursali): ridurre il numero di persone presenti nel veicolo, facendo più viaggi o utilizzando più veicoli (p. es. veicoli privati);

- limitare il numero di persone che possono utilizzare l'ascensore contemporaneamente (per poter rispettare 2 m di distanza);
- nelle sale riunioni e in altri locali d'uso comune limitare il numero delle persone ammesse (1 persona ogni m² di superficie) ed esporre cartelli sulla porta;
- far eseguire da una sola persona gli interventi di controllo e manutenzione che non possono essere rinviati, come pure l'eliminazione delle perturbazioni nelle succursali (Attenzione: i requisiti della sicurezza sul lavoro devono sempre essere rispettati; se il lavoro non può essere eseguito da una sola persona, si applicano le misure al paragrafo «Lavori per i quali è inevitabile una distanza di meno di 2 m»).

LAVORI PER I QUALI È INEVITABILE UNA DISTANZA DI MENO DI 2 M

Nei settori controllo, manutenzione ed eliminazione delle perturbazioni alcuni lavori devono essere eseguiti da gruppi di persone e durante la loro esecuzione non è possibile rispettare le regole di distanziamento. Vi rientrano anche i cantieri che gestiscono i lavori per l'ampliamento, la trasformazione e la nuova costruzione di impianti e reti come pure per la riparazione e l'eliminazione di perturbazioni. Se, per motivi aziendali, tali lavori non possono essere rinviati a tempi successivi, per proteggere le persone coinvolte adottare i provvedimenti previsti nella Lista di controllo per cantieri della SECO. La lista di controllo è allegata.

3. PULIZIA

Pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone. Smaltimento sicuro dei rifiuti e gestione sicura degli indumenti da lavoro.

Ventilazione

Esempi di misure:

- provvedere a un ricambio d'aria regolare e sufficiente nei locali di lavoro (p. es. arieggiare 4 volte al giorno per circa 10 minuti).

Superfici e oggetti

Esempi di misure:

- pulire regolarmente con un comune detergente le superfici e gli oggetti (p. es. superfici di lavoro, telefoni, tastiere, utensili da lavoro e lavabi), in particolare se utilizzati in comune;
- non condividere tazze, bicchieri, stoviglie o utensili; lavare le stoviglie dopo l'uso con acqua e sapone;
- pulire regolarmente maniglie di porte, pulsanti di ascensori, corrimano, distributori d'acqua e altri oggetti toccati spesso da più persone;
- tastiere, mouse e altri dispositivi che nella sala comando vengono utilizzati da più persone devono essere puliti con un comune detergente prima e dopo l'utilizzo da parte di ogni persona;
- attrezzi e strumenti di misurazione che nella sala comando vengono utilizzati da più persone devono essere puliti con un comune detergente prima e dopo l'utilizzo da parte di ogni persona;
- i veicoli (in pool) che vengono utilizzati da più persone devono essere puliti con un comune detergente prima e dopo l'utilizzo da parte di ogni persona;
- mettere a disposizione i detergenti idonei (soluzione detergente e panni monouso) nei vari luoghi.

Impianti sanitari e guardaroba

Esempi di misure:

- pulizia regolare dei WC pubblici, incluse maniglie e rubinetti;
- pulizia regolare delle docce;
- pulizia regolare dei guardaroba, inclusi i lavandini;
- smaltimento corretto dei rifiuti.

Rifiuti

Esempi di misure:

- svuotare regolarmente i cestini dei rifiuti (in particolare quelli vicino a dove ci si lava le mani);
- evitare di toccare direttamente i rifiuti; utilizzare sempre degli attrezzi (scopa, paletta ecc.);
- indossare guanti per toccare i rifiuti e gettarli subito dopo l'uso;
- non comprimere i sacchi dei rifiuti.

Indumenti da lavoro e biancheria

Esempi di misure:

- utilizzare indumenti da lavoro personali;
- lavare regolarmente gli indumenti da lavoro con un comune detersivo;

4. PERSONE PARTICOLARMENTE A RISCHIO

Le persone particolarmente a rischio continuano ad attenersi alle misure di protezione dell'UFSP e restano per quanto possibile a casa. La protezione delle persone particolarmente a rischio è disciplinata dettagliatamente nell'ordinanza 2 COVID-19.

Esempi di misure:

- adempimento degli obblighi lavorativi da casa, eventualmente lavoro alternativo in deroga al contratto di lavoro;
- allestimento di uno spazio di lavoro chiaramente delimitato con 2 m di distanza dalle altre persone;
- offerta di un lavoro alternativo sul posto.

5. PERSONE MALATE DI COVID-19 SUL POSTO DI LAVORO

Mandare a casa le persone malate e invitarle a seguire le istruzioni dell'UFSP sull'auto-isolamento.

Esempi di misure:

- non consentire ai lavoratori malati di lavorare e mandarli immediatamente a casa.

6. SITUAZIONI DI LAVORO PARTICOLARI

Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.

Materiale di protezione individuale

Uso corretto del materiale di protezione individuale

Esempi di misure:

- formazione sull'uso del materiale di protezione individuale;
- indossare, utilizzare e smaltire correttamente il materiale monouso (mascherine (mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria), visiere protettive, guanti, camici ecc.);

- disinfettare correttamente gli oggetti riutilizzabili.

Lavori svolti a casa presso clienti / partner aziendali

Tutte le misure indicate possono essere considerate anche in caso di contatto con i clienti a casa o presso partner aziendali.

Esempi di misure:

- i visitatori si informano in loco se devono essere rispettate ulteriori misure di protezione e le rispettano essi stessi
- se necessario, i visitatori richiamano l'attenzione di clienti / partner commerciali sul rispetto delle regole di base e le rispettano essi stessi
- durante i lavori presso i clienti (p. es. sostituzione contatore) i montatori si proteggono con materiale di protezione personale;
- prima e dopo l'intervento presso il cliente lavarsi accuratamente le mani o, se non fosse possibile, disinfettarle con un disinfettante;
- prima e dopo la visita a un partner aziendale lavarsi accuratamente le mani o, se non fosse possibile, disinfettarle con un disinfettante.

7. INFORMAZIONE

Informare regolarmente i lavoratori e le altre persone interessate sulle direttive e sulle misure.

Informazioni alla clientela / ai partner aziendali

Esempi di misure:

- appendere le misure di protezione raccomandate dall'UFSP a ogni ingresso;
- informare la clientela che è preferibile il pagamento senza contatto;
- informare la clientela che i clienti malati devono mettersi in auto-isolamento secondo le istruzioni dell'UFSP.
- informare regolarmente le altre persone interessate (p. es. fornitori di merci e di servizi ecc.) sulle direttive e le misure a cura della direzione o di un delegato.

Informazioni ai lavoratori

Esempi di misure:

- informare i lavoratori particolarmente a rischio sui loro diritti e sulle misure di protezione adottate nell'azienda, a cura della direzione o di un delegato;
- informare regolarmente i lavoratori sulle direttive e le misure a cura della direzione o di un delegato.

8. GESTIONE

Attuazione delle disposizioni a livello di gestione per comunicare, applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente e vigilare sull'osservanza.

Esempi di misure:

- esame critico dei lavori esterni (manutenzione, rinnovo e altre attività edilizie) che devono essere assolutamente eseguiti;
- per quanto possibile, posticipare le attività edilizie non assolutamente necessarie;
- istruire regolarmente i lavoratori sulle misure di igiene, l'uso delle mascherine (mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria) protettive e l'interazione sicura con la clientela;
- rifornire regolarmente i distributori di sapone e di asciugamani monouso e tenere scorte sufficienti;

- controllare regolarmente e ripristinare le scorte di disinfettante (per le mani), nonché di detersivi (per oggetti e/o superfici);
- controllare regolarmente e ripristinare le scorte di mascherine (mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria) igieniche;
- per quanto possibile, assegnare ai lavoratori particolarmente a rischio mansioni a basso rischio di infezione.
- mettere a disposizione materiale di protezione sufficiente ai lavoratori che svolgono attività esterne;
- Contact Tracing (seguire le disposizioni e le raccomandazioni della Confederazione e inoltrarle ai lavoratori);
- Lessons learned (l'azienda era preparata? quali conoscenze si possono acquisire per la gestione di una crisi futura?).

Lavoratori malati

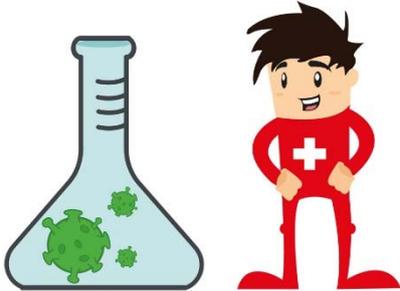
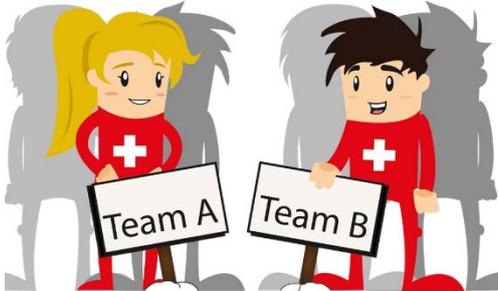
Esempi di misure:

- non consentire ai lavoratori malati di lavorare e mandarli immediatamente a casa.

PIANO DI PROTEZIONE SETTORIALE SSIGA CONTRO LA COVID-19: ESEMPIO DI TABELLA

La tabella può essere adattata in modo specifico dalle aziende e, per esempio, esposta nei luoghi idonei.

Versione: 30 aprile 2020

S	S sta per sostituzione, che nel caso della COVID-19 è possibile soltanto tenendosi a sufficiente distanza (p. es. telelavoro).	
T	T sta per misure tecniche (p. es. lastre di vetro acrilico, posti di lavoro separati).	
O	O sta per misure organizzative (p. es. team separati, modifica della pianificazione dei turni).	
P	P sta per misure di protezione individuale (p. es. mascherine igieniche (mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria)).	

PIANO DI PROTEZIONE (INSERIRE QUI DITTA / AZIENDA)

All'elaborazione hanno collaborato le persone seguenti

Nome, funzione

DELIMITAZIONE SPAZIALE

Le misure di protezione devono essere attuate in tutti i locali aziendali e nelle succursali esterne, tra cui anche le officine, i magazzini, gli impianti di trattamento e distribuzione, le sale comando, gli uffici e i locali amministrativi. Nella tabella seguente sono riportati tutti i locali aziendali nei quali si svolgono attività lavorative. Le misure di protezione indicate nelle liste di controllo valgono per tutti i locali elencati.

Designazione / Locale aziendale	Indirizzo

Le liste di controllo presentano esempi significativi per le corrispondenti misure di protezione e possono essere ulteriormente integrate dalle singole aziende. Le misure applicate vengono contrassegnate nelle caselle di controllo. Le misure che non riguardano l'azienda o non sono attuabili non vengono contrassegnate. Queste decisioni devono essere motivate brevemente nell'apposito campo di testo. In ogni caso si deve garantire la protezione; la successione delle misure di protezione si basa sul principio STOP (v. tabella modello più sopra). Le liste sono disponibili in formato MS Word e possono essere facilmente modificate e adattate dagli utenti.

1. IGIENE DELLE MANI

Tutte le persone nell'azienda si lavano regolarmente le mani.

	Misure Igiene delle mani		Perché questa misura non può essere adottata
1.1	Allestimento di postazioni per l'igiene delle mani: entrando nei locali aziendali / nella reception la clientela deve potersi lavare le mani con acqua e sapone o poterle disinfettare con un disinfettante per le mani;	<input type="checkbox"/>	
1.2	Allestimento di postazioni per l'igiene delle mani nelle succursali, in mancanza di acqua corrente. All'entrata e all'uscita della succursale i lavoratori devono lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettarle con un disinfettante per le mani.	<input type="checkbox"/>	
1.3	Tutte le persone nell'azienda si devono lavare regolarmente le mani con acqua e sapone, in particolare prima dell'arrivo sul posto di lavoro, tra un cliente e l'altro, dopo il contatto con partner aziendali e fornitori e prima e dopo le pause. Nei posti di lavoro dove ciò non è possibile le mani devono essere disinfettate.	<input type="checkbox"/>	
1.4	Rimozione di oggetti non necessari che potrebbero essere toccati dalla clientela, per esempio giornali e riviste nelle sale d'attesa e nelle zone comuni (come locali per la pausa caffè e cucine);	<input type="checkbox"/>	
1.5	Fornire disinfettante per le mani ai lavoratori che svolgono lavori presso succursali esterne o clienti	<input type="checkbox"/>	

	Misure Igiene delle mani		Perché questa misura non può essere adottata
1.6	I lavoratori con postazioni di lavoro non fisse, per esempio cantieri o picchetto, devono essere dotati di disinfettante per le mani oppure i loro veicoli devono essere equipaggiati con postazioni per l'igiene delle mani.	<input type="checkbox"/>	
1.7	Negozi / shop: chiedere ai clienti di toccare solo gli articoli che intendono effettivamente acquistare.	<input type="checkbox"/>	
1.8	Negozi / shop: chiedere ai clienti di toccare solo gli articoli che intendono effettivamente acquistare.	<input type="checkbox"/>	
1.9	Negozi / shop: preferire il pagamento senza contatto.	<input type="checkbox"/>	
1.10	Negozi / shop: ove possibile lasciare aperte le porte per evitare di toccarle con le mani.	<input type="checkbox"/>	
1.11	Negozi / shop: lavoratori e clienti evitano di darsi la mano.	<input type="checkbox"/>	
1.12	Negozi / shop: lavoratori e clienti tossiscono o starnutiscono in un fazzoletto di carta o nel gomito.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

2. TENERSI A DISTANZA

I lavoratori e le altre persone si tengono a 2 m di distanza reciproca.

	Misure Tenersi a distanza: stabilire zone di transito e di soggiorno		Perché questa misura non può essere adottata
2.1	Tenere separate tra loro le zone di transito, le zone di lavoro e le zone di attesa: applicazione di segni di riferimento sul pavimento per garantire il mantenimento della distanza di almeno 2 m tra le persone presenti nell'area clienti e rispettare il flusso di persone;	<input type="checkbox"/>	
2.2	Negozi / shop: se possibile trasferire l'area di attesa all'esterno.	<input type="checkbox"/>	
2.3	Negozi / shop: applicare segni di riferimento sul pavimento per le file di persone in attesa.	<input type="checkbox"/>	
2.4	Negozi / shop: esporre all'ingresso il numero massimo di clienti ammesso nel negozio e controllare.	<input type="checkbox"/>	
2.5	Negozi / shop: garantire 2 m di distanza tra lavoratori e clienti oppure separarli con lastre di vetro acrilico.	<input type="checkbox"/>	
2.6	Garantire 2 m di distanza tra i clienti in attesa e i lavoratori/visitatori.	<input type="checkbox"/>	
2.7	Garantire 2 m di distanza nei locali di soggiorno (p. es. mense, sale caffè, cucine, locali comuni).	<input type="checkbox"/>	
2.8	Garantire 2 m di distanza nei vani scala, nei corridoi, nelle aree di accesso, ecc.	<input type="checkbox"/>	

	Misure Tenersi a distanza: stabilire zone di transito e di soggiorno		Perché questa misura non può essere adottata
2.9	Garantire 2 m di distanza nei WC.	<input type="checkbox"/>	
2.10	Prevedere appositi locali per le persone particolarmente a rischio.	<input type="checkbox"/>	
2.11	Garantire 2 m di distanza nella sala comando (p. es. modificando le postazioni di lavoro o limitando il numero delle persone presenti nello stesso momento).	<input type="checkbox"/>	
2.12	Garantire 2 m di distanza nelle sale riunioni (p. es. spostando gli arredi).	<input type="checkbox"/>	
2.13	Garantire 2 m di distanza nelle officine (p. es. modificando le postazioni di lavoro o limitando il numero delle persone presenti nello stesso momento).	<input type="checkbox"/>	
2.14	Garantire 2 m di distanza nei laboratori (p. es. modificando le postazioni di lavoro o limitando il numero delle persone presenti nello stesso momento).	<input type="checkbox"/>	
2.15	Garantire 2 m di distanza nei guardaroba e nelle docce (p. es. smontando alcune docce o limitando il numero delle persone presenti nello stesso momento).	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

	Misure Tenersi a distanza: suddivisione degli spazi		Perché questa misura non può essere adottata
2.20	Separare i posti di lavoro dagli altri lavoratori e dalla clientela, in particolare in ambienti open space, p. es. con tende, paraventi o lastre divisorie e contrassegnare sulla porta che è obbligatorio rispettare le regole di distanziamento.	<input type="checkbox"/>	
2.21	Ridurre e servire separatamente la clientela di passaggio.	<input type="checkbox"/>	
2.22	Separare magazzini, consegne materiali, sportelli informativi, ricezione, ecc. con lastre divisorie.	<input type="checkbox"/>	
2.23	Se la distanza di 2 m non è rispettata, separare con lastre divisorie le postazioni di lavoro in sala comando.	<input type="checkbox"/>	
2.24	Se la distanza di 2 m non è rispettata, separare con lastre divisorie le postazioni di lavoro nelle officine.	<input type="checkbox"/>	
2.25	Se la distanza di 2 m non può essere rispettata, separare con lastre divisorie le postazioni di lavoro nei laboratori.	<input type="checkbox"/>	
2.26	Se la distanza di 2 m non può essere rispettata, separare con lastre divisorie le postazioni di lavoro con contatto con i clienti.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

	Misure Tenersi a distanza: limitazione del numero di persone		Perché questa misura non può essere adottata
2.30	Fare entrare nell'area clienti / ricezione al massimo 1 persona ogni m ² di superficie.	<input type="checkbox"/>	
2.31	Ricevere la clientela su appuntamento (o telefonicamente), per quanto possibile.	<input type="checkbox"/>	
2.32	Trasferire all'aperto le file di clienti in attesa.	<input type="checkbox"/>	
2.33	Se i clienti attendono nell'area clienti, allestire una zona d'attesa separata con spazio sufficiente tra le persone.	<input type="checkbox"/>	
2.34	Lasciar entrare in negozio soltanto le persone che necessitano di un servizio.	<input type="checkbox"/>	
2.35	Se possibile, offrire il servizio online.	<input type="checkbox"/>	
2.36	Se possibile, offrire la consegna a domicilio o la spedizione postale.	<input type="checkbox"/>	
2.37	Nei trasporti collettivi (p. es. alle succursali): ridurre il numero di persone presenti nel veicolo, facendo più viaggi o utilizzando più veicoli (p. es. veicoli privati).	<input type="checkbox"/>	
2.38	Limitare il numero di persone che possono utilizzare l'ascensore contemporaneamente (per poter rispettare 2 m di distanza); esporre il numero di persone sulle porte dell'ascensore.	<input type="checkbox"/>	

	Misure Tenersi a distanza: limitazione del numero di persone		Perché questa misura non può essere adottata
2.39	Nelle sale riunioni e in altri locali d'uso comune limitare il numero delle persone ammesse (1 persona ogni m ² di superficie) e indicarlo sulle porte.	<input type="checkbox"/>	
2.40	Far eseguire da una sola persona gli interventi di controllo e manutenzione che non possono essere rinviati, come pure l'eliminazione delle perturbazioni nelle succursali (Attenzione: i requisiti della sicurezza sul lavoro devono sempre essere rispettati; se il lavoro non può essere eseguito da una sola persona, si applicano le misure al paragrafo «Lavori per i quali è inevitabile una distanza di meno di 2 m»).	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

Lavori per i quali è inevitabile una distanza di meno di 2 m

Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.

	Lavori per i quali è inevitabile una distanza di meno di 2 m		Perché questa misura non può essere adottata
2.50	Applicazione della Lista di controllo per cantieri della SECO, prevenzione del COVID-19 (v. allegato)	<input type="checkbox"/>	
2.51	I veicoli dei lavoratori con postazioni di lavoro non fisse, per esempio cantieri o picchetto, devono essere equipaggiati di mascherina, guanti in Latex e dotati di sacchetti per i rifiuti per uno smaltimento a regola d'arte.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

3. PULIZIA

Pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone.

	Misure Pulizia: ventilazione		Perché questa misura non può essere adottata
3.1	Provvedere a un ricambio d'aria regolare e sufficiente nei locali di lavoro (p. es. arieggiare 4 volte al giorno per circa 10 minuti).	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

	Misure Pulizia: Superfici e oggetti		Perché questa misura non può essere adottata
3.10	Pulire regolarmente con un comune detergente le superfici e gli oggetti (p. es. superfici di lavoro, telefoni, tastiere, utensili da lavoro e lavabi), in particolare se utilizzati in comune.	<input type="checkbox"/>	
3.11	Non condividere tazze, bicchieri, stoviglie o utensili; lavare le stoviglie dopo l'uso con acqua e sapone.	<input type="checkbox"/>	
3.12	Pulire regolarmente maniglie di porte, pulsanti di ascensori, casse, lettori per carte, corrimano, distributori d'acqua e altri oggetti toccati spesso da più persone.	<input type="checkbox"/>	
3.13	Tastiere, mouse e altri dispositivi che nella sala comando vengono utilizzati da più persone devono essere puliti con un comune detergente prima e dopo l'utilizzo da parte di ogni persona.	<input type="checkbox"/>	
3.14	Attrezzi e strumenti di misurazione che nella sala comando vengono utilizzati da più persone devono essere puliti con un comune detergente prima e dopo l'utilizzo da parte di ogni persona.	<input type="checkbox"/>	
3.15	I veicoli (in pool) che vengono utilizzati da più persone devono essere puliti con un comune detergente prima e dopo l'utilizzo da parte di ogni persona.	<input type="checkbox"/>	
3.16	Mettere a disposizione i detergenti idonei (soluzione detergente e panni monouso) nei vari luoghi.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

	Misure Pulizia: Superfici e oggetti		Perché questa misura non può essere adottata
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

	Misure Pulizia: Impianti sanitari e guardaroba		Perché questa misura non può essere adottata
3.20	Pulizia regolare dei WC pubblici, incluse maniglie e rubinetti.	<input type="checkbox"/>	
3.21	Pulizia regolare dei guardaroba, inclusi i lavandini.	<input type="checkbox"/>	
3.22	Pulizia regolare delle docce.	<input type="checkbox"/>	
3.23	Smaltimento corretto dei rifiuti: nessun contatto diretto con rifiuti possibilmente infetti. Per la rimozione dei sacchi dei rifiuti indossare i guanti, non comprimere i sacchi dei rifiuti.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

	Misure Pulizia: Indumenti da lavoro e biancheria		Perché questa misura non può essere adottata
3.30	Utilizzare indumenti da lavoro personali.	<input type="checkbox"/>	
3.31	Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro con un comune detersivo.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

4. PERSONE PARTICOLARMENTE A RISCHIO

	Misure Persone particolarmente a rischio		Perché questa misura non può essere adottata
4.1	Adempimento degli obblighi lavorativi da casa, eventualmente lavoro alternativo in deroga al contratto di lavoro.	<input type="checkbox"/>	
4.2	Allestimento di uno spazio di lavoro chiaramente delimitato con 2 m di distanza dalle altre persone.	<input type="checkbox"/>	
4.3	Offrire un lavoro alternativo sul posto, per il quale sia possibile rispettare le misure di protezione previste nella presente lista di controllo.	<input type="checkbox"/>	
4.4	Ascolto dei lavoratori coinvolti in merito alle misure previste	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

5. Persone malate di COVID-19 sul posto di lavoro

	Misure Persone malate di Covid-19 sul posto di lavoro		Perché questa misura non può essere adottata
5.1	Non consentire ai lavoratori malati di lavorare e mandarli immediatamente a casa.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

6. SITUAZIONI DI LAVORO PARTICOLARI

Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.

	Misure Situazioni di lavoro particolari: Materiale di protezione individuale		Perché questa misura non può essere adottata
6.1	Formazione sull'uso del materiale di protezione individuale.	<input type="checkbox"/>	
6.2	Indossare, utilizzare e smaltire correttamente il materiale monouso (mascherine (mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria), visiere protettive, guanti, camici ecc.).	<input type="checkbox"/>	
6.3	Disinfettare correttamente gli oggetti riutilizzabili.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

	Misure Situazioni di lavoro particolari; Lavori svolti a casa presso clienti / partner aziendali		Perché questa misura non può essere adottata
6.10	I visitatori si informano in loco se devono essere rispettate ulteriori misure di protezione e le rispettano essi stessi.	<input type="checkbox"/>	
6.11	Se necessario, i visitatori richiamano l'attenzione di clienti / partner commerciali sul rispetto delle regole di base e le rispettano essi stessi.	<input type="checkbox"/>	
6.12	Durante i lavori presso i clienti (p. es. sostituzione contatore) i montatori si proteggono con materiale di protezione personale.	<input type="checkbox"/>	
6.13	Prima e dopo l'intervento presso il cliente lavarsi accuratamente le mani o, se non fosse possibile, disinfettarle con un disinfettante.	<input type="checkbox"/>	
6.14	Prima e dopo la visita a un partner aziendale lavarsi accuratamente le mani o, se non fosse possibile, disinfettarle con un disinfettante.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

7. INFORMAZIONE

Informare i lavoratori e le altre persone interessate sulle disposizioni e sulle misure. Mandare a casa le persone malate e invitarle a seguire le istruzioni dell'UFSP sull'auto-isolamento.

	Misure Informazione: Informazioni alla clientela / ai partner aziendali		Perché questa misura non può essere adottata
7.1	Appendere le misure di protezione raccomandate dall'UFSP a ogni ingresso.	<input type="checkbox"/>	
7.2	Informare la clientela che è preferibile il pagamento senza contatto.	<input type="checkbox"/>	
7.3	Informare la clientela che i clienti malati devono mettersi in auto-isolamento secondo le istruzioni dell'UFSP.	<input type="checkbox"/>	
7.4	Informare regolarmente le altre persone interessate (p. es. fornitori di merci e di servizi ecc.) sulle direttive e le misure a cura della direzione o di un delegato.	<input type="checkbox"/>	
7.5	Negozi / shop: informazione ai clienti in merito alle zone di transito, le zone di lavoro e le zone di attesa.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

	Misure Informazione: Informazioni ai lavoratori		Perché questa misura non può essere adottata
7.10	Informare i lavoratori particolarmente a rischio sui loro diritti e sulle misure di protezione adottate nell'azienda, a cura della direzione o di un delegato.	<input type="checkbox"/>	
7.11	Informare regolarmente i lavoratori sulle direttive e le misure a cura della direzione o di un delegato.	<input type="checkbox"/>	
7.12	Informazione e formazione sulle misure pratiche di igiene.	<input type="checkbox"/>	
7.13	Informazioni ai lavoratori sul comportamento da seguire in caso di malattia COVID-19.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

8. GESTIONE

Attuare le disposizioni a livello di gestione per applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente. Protezione adeguata delle persone particolarmente a rischio.

	Misure Gestione		Perché questa misura non può essere adottata
8.1	Istruire regolarmente i lavoratori sulle misure di igiene, l'uso delle mascherine protettive (mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria) e l'interazione sicura con la clientela.	<input type="checkbox"/>	
8.2	Rifornire regolarmente i distributori di sapone e di asciugamani monouso e tenere scorte sufficienti.	<input type="checkbox"/>	
8.3	Controllare regolarmente e ripristinare le scorte di disinfettante (per le mani), nonché di detersivi (per oggetti e/o superfici).	<input type="checkbox"/>	
8.4	Controllare regolarmente e ripristinare le scorte di mascherine (mascherine chirurgiche / mascherine da sala operatoria) igieniche.	<input type="checkbox"/>	
8.5	Per quanto possibile, assegnare ai lavoratori particolarmente a rischio mansioni a basso rischio di infezione.	<input type="checkbox"/>	
8.6	Mettere a disposizione materiale di protezione sufficiente ai lavoratori che svolgono attività esterne.	<input type="checkbox"/>	
8.7	Contact Tracing (seguire le disposizioni e le raccomandazioni della Confederazione e inoltrarle ai lavoratori).	<input type="checkbox"/>	

	Misure Gestione		Perché questa misura non può essere adottata
8.8	Lessons learned (l'azienda era preparata? quali conoscenze si possono acquisire per la gestione di una crisi futura?).	<input type="checkbox"/>	
8.9	Non consentire ai lavoratori malati di lavorare e mandarli immediatamente a casa.	<input type="checkbox"/>	
8.10	Nominare un incaricato Covid-19 che comunichi ai quadri le misure o eventuali novità relative alle misure.	<input type="checkbox"/>	
8.11	Nominare un incaricato Covid-19 che possa essere contattato in caso di domande sull'attuazione delle misure.	<input type="checkbox"/>	
8.12	Se possibile, i lavoratori di picchetto rilevanti per il sistema devono essere impiegati in auto-quarantena per una settimana prima dell'impiego nel picchetto.	<input type="checkbox"/>	
8.13	Ascoltare i lavoratori particolarmente a rischio sulle misure previste.	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/>	

9. ALTRE MISURE DI PROTEZIONE

	Misure Altre misure di protezione		Perché questa misura non può essere adottata
9.1		<input type="checkbox"/>	

ALLEGATI

Allegato
Lista di controllo della SECO per cantieri

CONCLUSIONE

Il presente documento è stato redatto in base alla soluzione settoriale SSIGA.

Il presente documento è stato consegnato e spiegato a tutti i lavoratori.

Persona responsabile, data e firma: _____